UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2014

1. LE ATTIVITA' DI RICERCA

1.1 PROGETTI FINANZIABILI CON FONDI DI ATENEO "PROGETTI IDEA GIOVANI RICERCATORI

Nel corso del 2014 l'Ateneo ha attribuito nell'ambito del progetto in oggetto la 2° annualità di finanziamento ai responsabili scientifici dei progetti finanziati, per l'importo di € 120.000,00 sui fondi propri.

1.2 PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE: MINISTERI, ENTI LOCALI, FONDAZIONI E ALTRO

1.2.1 BANDI MIUR COFIN PRIN

Nell'anno 2014 non c'è stato il bando PRIN, ma per i seguenti progetti ammessi a finanziamento sono state avviate le relative attività per tipologia di modello:

Modello A

Settore Scientifico Disciplinare		N. Progetti Coordinati presentati	Finanziamento MIUR	Costo Complessivo
PE	Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e comunicazione, ingegneria, scienze dell'universo e della terra	1	259.002	370.002
LS	Scienze della vita	3	1.076	1.536
	TOTALE	**4**	**1.334.821**	**1.906.885**

Modello B

Settore Scientifico disciplinare		N. Progetti ammessi a finanziamento da unità operative	Costo a carico dell'Ateneo	Finanziamento MIUR	Costo Complessivo
SH:	Scienze Sociali e Umanistiche	2	48.498	113.161	161.659
PE	Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e comunicazione, ingegneria, scienze dell'universo e della terra	4	99.741	232.729	332.470
LS	Scienze della vita	6	229.497	535.493	764.990
	TOTALE	**12**	**377.736**	**881.383**	**1.259.119**

L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione A.R.T.I. Puglia - GARA indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 – Aggiudicazione definitiva per la realizzazione di studi ed analisi in specifiche aree tematiche d'interesse dell'Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione della Regione Puglia, ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti:

	Responsabile Scientifico	**LOTTO**		**Budget**
1.	Dott.ssa Laura Serlenga	LOTTO 4	Mandatario: UNIBA Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici	Costo complessivo €55.000,00
2.	Dott.ssa Laura Serlenga	LOTTO 2	Mandatario: Università degli Studi di Milano Mandante: UNIBA Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici	Costo complessivo €130.000,00 Di cui il 33% quota UNIBA

Il Ministero delle politiche Agricole e Forestali con D.M. del 15 gennaio 2014 ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di domande per l'individuazione di un organismo idoneo ad assistere il Ministero nell'esecuzione del Programma Nazionale 2014-2016 per la raccolta dei dati primari di tipo biologico, tecnico ambientale e socio-economico nel settore della pesca relativi al periodo 2011-2013.

Il progetto ammesso è il seguente:

1.	Prof.ssa Porzia Maiorano	Raccolta dei dati primari di tipo biologico, tecnico ambientale e socio-economico nel settore della pesca relativi al periodo 2011-2013	Capofila: CNR - (DTA) Partner: CNR – (IAMC) – U.O.S. di Mazara del Vallo (TP); CNR – (ISMAR) – U.O.S. di Ancona; CIBM "Guido	Costo complessivo € 9.012.022,75 Quota UNIBA €184.000,00

			Bacci; COISPA; Consorzio Itafish Stat; Consorzio Unimar Scarl; Università di Bologna "Alma Mater Studiorum" – Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) – Laboratorio di Biologia Marina e Pesca; Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Biologia – LESA-Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura; UNIBA Dip. Biologia	

Il MIUR con Decreto Direttoriale n. 2216 del 01.07.2014 ha pubblicato il Bando Diffusione della Cultura Scientifica 2014 - scadenza 10.09.2014.
In risposta al citato bando è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto:

Bando	**Dip. UNIBA**	**Referente Progetto**	**Codice Progetto/Titolo Progetto**	**Costo Totale**	**Quota UNIBA al netto del cofinanziamento**
	CISMUS	Prof. Augusto Garuccio	* ACPR14T4_00249 / La rete dei Musei Universitari Italiani per l'orientamento permanente al metodo e ala cultura scientifica	1.000.000,00	70.000,00 - 14.000,00 = **56.000,00**

Il Ministero dell'Interno - Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi – Azione 2/2013 – *Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità* pubblicato dal Ministero dell'Interno il 28/03/2014 con scadenza il 16/5/2014
In risposta al citato bando è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto (30.07.2014):

1.	Prof.ssa Annafausta Scardigno	WORK FOR YOU	Coordinatore: Regione Puglia Partners: Isttituto di Culture Mediterranee (LE); Provincia BAT-	Costo complessivo: € 550.000,00 Quota UNIBA: € 100.000,00

			Assessorato alle Politiche del lavoro (Andria); Comune di Cursi (LE); UNIBA - Dip. di Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione; Out of the Box International Belgium	

Programma di attività del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) – per il progetto CCM 2011 denominato "Creazione di una rete assistenziale in tele diabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità".
Ai fini del finanziamento è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia (AReS PUGLIA)

1.	Prof. Francesco Giorgino	Creazione di una rete assistenziale in tele diabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità	Capofila: Ares Puglia: Partner: Casa Sollievo della Sofferenza – San Giovanni Rotondo (FG); Azienda Universitaria-Ospedaliera Foggia (FG); UNIBA – DETO	Quota DETO € 211.700,00

L'ateneo ha diffuso nell'anno 2014 i seguenti bandi:

1. Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Programma Esecutivo di Collaborazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Messico per il periodo 2014 – 2016 - scadenza 30 giugno 2014.
2. Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Svezia per il periodo 2014 – 2016con scadenza 30 giugno 2014
3. Bando Leibniz-DAAD Research Fellowships 2014 per post-doc con scadenza 7 marzo 2014
4. Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Azione 1/2013-Piani regionali per la formazione civico linguistico dei cittadini di Paesi terzi con scadenza 6 marzo 2014
5. OPEN DAYS UNIVERSITY – scadenza 14 marzo 2014
6. Scambio di esperti tra EFSA e istituzioni pubbliche degli Stati Membri" prevista per il 31 marzo 2014.
7. Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2014, sulla base dell'Accordo di Cooperazione nel campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele ("Track Industriale") – scadenza 15 maggio 2014
8. Terzo bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele ("Track Scientifico 2014")- scadenza 15 maggio 2014
9. Bando "Research in Paris" finanziato dalla Città di Parigi - scadenza 13 febbraio 2014.
10. Bando Junior Research Fellowships finanziate dall'AXA Research Fund per l'anno 2015 – scadenza 28 novembre 2014
11. Bando Aiuto a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione.

Progetti del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Competitività 2007-2013
Il Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Competitività 2007-2013, cofinanziato con risorse europee del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e con risorse nazionali, promuove iniziative e progetti nei campi della ricerca scientifica, della competitività e dell'innovazione industriale nelle quattro regioni dell'obiettivo Convergenza, vale a dire Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation
Con Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012, il MIUR ha attivato due linee di intervento, una rivolta alla presentazione di idee progettuali per le "Smart Cities e Communities" e l'altra per "Progetti di innovazione sociale". L'obiettivo è di promuovere, nelle Regioni Convergenza (Puglia, Sicilia, Calabria e Campania), e più in generale nel Mezzogiorno, progetti di ricerca dedicati allo sviluppo di Città intelligenti**.**
Le imprese, piccole, grandi e medie, le università e gli enti pubblici di ricerca sono stati chiamati ad integrare le rispettive competenze per elaborare soluzioni fortemente innovative che, attraverso i più avanzati strumenti tecnologici, possano contribuire allo sviluppo dei territori e rispondere ai bisogni concreti della collettività per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Progetti presentati dall'Università di Bari in risposta al Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation e finanziati nel 2014:

Struttura	**Responsabile progetto**	**Titolo Progetto**	**Costo Complessivo del progetto**	**Costo totale progetto per UNIBA**
Dipartimento di Informatica Dipartimento di fisica **Soggetti proponenti iniziali:** Olivetti spa, CNR, Innovapuglia spa, Itel Telecomunicazioni; **Soggetti proponenti accorpati:** Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex Indire, HP Enterprise Services italia srl, Links Management an Technology spa, Università degli Studi del Salento, Consorzio Cetma, Enea, Interattiva Media srl	Prof. Giuseppe Visaggio	EDOC@WORK3.0 (ex Smart Edu@work)	29.500.000,00	3.845.455,00

Il Miur con Decreto Direttoriale del 29 ottobre 2010 n.713/Ric ha pubblicato il bando per lo Sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblici - Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private.
In risposta al succitato bando hanno presentato domanda di agevolazione i Distretti DITNE, DTA. Gli stessi sono stati ammessi a finanziamento. L'Università di Bari è beneficiario del finanziamento poiché socio dei Distretti.

- **Contratto di ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il DITNE per la realizzazione del seguente progetto:**

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Finanziamento ministeriale
Dipartimento di Informatica	Prof. Giovanni Semeraro	EFFEDIL	125.414,40

- **Contratto di ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il DTA per la realizzazione del seguente progetto:**

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Finanziamento ministeriale
Dipartimento di Chimica Dipartimento di Fisica Dipartimento di Studi Aziendali Giusprivatistici	Francesco Fracassi, Francesco Giordano, Fabrizio Flavio Baldassarre	Apulia Space	440.512,26 267.739,26 79.245,59

Bando Aiuto a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione.
Il bando, pubblicato sul BURP n. 104 del 31/07/2014, è destinato a raggruppamenti costituiti da imprese unitamente a organismi di ricerca con sedi operative nel territorio nazionale, per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Nell'ambito di tale bando sono state presentate n. 36 proposte progettuali.
Con Atto dirigenziale **n. 638 del 23 dicembre 2014 del Servizio Ricerca industriale e Innovazione** della Regione Puglia è stata pubblicata la graduatoria provvisoria.

Elenco progetti finanziati:

	titolo	Acronimo	responsabile scientifico	Dipartimento	Altri Partner
1	NANOfotocatalizzatori per un'Atmosfera più PULItA	NANOAPULIA	Agostiano Angela	Chimica	DHITECH scarl, Centro Studi Componenti per Veicoli spa, Echolight srl, Italcementi spa, SI.PRE srl, TCT srl, CNR, Politecnico di Bari, Università del Salento

2	Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili	TAPASS	De Gennaro Bernardi	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	BonassisaLab SRL, Agronomia scral, Find srl, Università di Foggia, CNR, Università del Salento,Imast scral, Centro di Ricerca in Agricoltura Basile Caramia
3	La sicurezza alimentare mediante l'impiego di tecnologie emergenti per l'elaborazione di prodotti funzionali, recupero di sostanze nutraceutiche dai sottoprodotti e valorizzazione energetica degli scarti	PERFORM TECH	Franchini Carlo, Clodoveo Maria Lisa, Pesce Vito	- farmacia - Scienze del Farmaco; -Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	MBL Solution srl, De.Ol srl, Olearia Pazienza srl, Teanum srl, Beato Food srl, Auriga spa, Promis Biotech srl, Politecnico di Bari
4	Predictive Computer aIded scOring sUpport System: sistema per l'ottimizzazione delle procedure e dei percorsi assistenziali nella pratica clinica ospedaliera	Pre.C.I.O.U.S	Gesualdo Loreto	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	Item Oxygen srl, AMT Services srl, Cooperativa EDP La Traccia, Biofordrug srl, Università di Foggia, Politecnico di Bari
5	Realizzazione di una oltrona per trattamenti DIAlitici, dallecaratteristiche Home Living Design, per pazienti in assistenza DOMiciliare, integrata inun sistema di Home Chronical Care	DIADOM	Gesualdo Loreto	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	Apuliabiotech scral, L.A.Ser.Inn scrl, Delta Salotti srl, Altanet srl, Loran srl, Mediarea Trust srl, Gruppo Ge.Di. Srl
6	PERvasive gamefor perSOnalized treatment of cognitive andfunctional deficits associated with chronic andNeurodegenerative diseases	PERSON	Gesualdo Loreto, De Tommaso Marina, Bellotti Roberto	- Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; - Fisica	Grifo Multimedia srl, INFN, Santer Reply spa, Politecnico di Bari, Apis srl, Noemalife spa, Sensichips srl

7	Nuovo approccio per la riduzione delle Tossine Uremiche Renali	NATURE	Gesualdo Loreto, Procino Giuseppe, De Angelis Maria, Jirillo Emilio	- dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica - Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	Farmalabor srl, Aferetica srl, Università del Salento, CNR - ISSA
8	Tecnologie per la sicurezza dei bambini con emofilia	EMOTION	Giordano Paola	Scienze Biomediche e Oncologia Umana	Cle srl, Tecnolab Group di Pentassuglia Flavio, Sepi spa, Questioncubesrl, System Projecsrl, Tecnosoft srl
9	Biotecnologie degli alimenti per l'innovazione nelle principali filiere regionali: estensione delle conservabilità e aspetti funzionali	BiotecA	Gobbetti Marco	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Valle FioritaCatering srl, Gruppo Milo, Cantine due palme, Azienda Cannone, Ignalat srl, Minaba srl, Università di Foggia, CNR-ISPA
10	Strumentazione per diagnostica clinica basata su next generation sequencing di acidi nucleici	DICLIMAX	Svelto Maria, Favale Stefano, Virgintino Daniela	- Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	Masmec spa, AB Analitica srl, cnr - ibbe, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza S.G. Rotondo

Progetti integrati per la Biodiversità
La Regione Puglia con Determina dell'Autorità di Gestione del PSR n. 66 del 24/04/2012, pubblicata sul BURP n. 64 del 3/05/2012 ha fornito le regole e modalità per la presentazione delle domande relative alla misura 214 Azione 4 sub azione a) – Progetti integrati per la biodiversità*;*

Progetto finanziato

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Costo progetto per UNIBA
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Dott. Pietro Santamaria Prof. Ricciardi	BiodiverSO	459.000,00

Bando Garanzia Giovani
L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha partecipato all' invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1c, 2a, 3, 5, 8 previste nel Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 che prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione, congiuntamente con N. 46 istituzioni.

Contestualmente alla partecipazione all'invito, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 del 02/10/2014 n. 407 pubblicata sul BURP n. 138 suppl del 02/10/2014 e modificato con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014 pubblicato sul BURP n. 145 del 16/10/2014, tutti i partner si sono impegnati, in caso di ammissione all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi del suddetto invito, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare l'iniziativa in questione.

Con Determinazione del Dirigente Autorita' di gestione P.O. F.S.E. del 23 dicembre 2014, n. 598 pubblicata sul BURP n. 177 del 31 dicembre 2014, la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione del progetto, al quale ha aderito l'Università di Bari, Capofila mandatario Consorzio Consulting, all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi dell'invito in oggetto collocandosi al 2° posto tra le 8 istanze approvate rispetto alle 11 presentate.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) con Avviso pubblico n. 3390 del 31 luglio 2014 ha indetto una "Selezione pubblica nazionale per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale e della pesca e dell'acquacoltura connessi alle finalità dell'evento Expo Milano 2015".

In risposta al citato bando sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Costo Complessivo
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	dott. Salvatore Camposeo	Olive Apulia Lab	150.000,00

Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	dott. Pietro Santamaria	Micro-ortaggi: nuovi alimenti freschi e funzionali per esplorare tutto il valore della biodiversità	122.000,00

La Regione Puglia con atto del dirigente del Servizio Ricerca e Competitività_n. 902 del 30 maggio 2011 n. 902 del 30 maggio 2011 ha pubblicato l'Avviso per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione".
L'intervento intende promuovere la creazione di partnership tecnologiche pubblico-private per agende regionali di ricerca ed innovazione, che traguardino l'obiettivo di posizionare la Puglia rispetto alle sfide comuni fissate dalle Strategie di "Europa 2020" nei suoi tre temi complementari di Sviluppo Intelligente, Sostenibile e Inclusivo. La Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 98 del 25 giugno 2012, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento tra cui risultano utilmente collocati n. 7 progetti presentati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Progetti avviati nel 2014

Strutture coinvolte	**Referenti del progetto**	**Titolo Progetto**	**Costo progetto per UNIBA**
Dipartimento di Chimica	dott. Gianluigi Degennaro	Slair	114.033,32
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	prof. Tommaso Francesco Gomes	Produzione di oli extra vergini di oliva aromatizzati surgelati	112.548,35
Dipartimento di Matematica	Prof. Altomare	Ottimizzazione processi di raccolta differenziata dei rifiuti	17.000,000

Avviso per la presentazione di progetti per il sostegno di Star-up
Il Miur con l'Avviso n. 436/ric del 13/03/2013, invitava i soggetti ammissibili a presentare progetti di ricerca e innovazione nelle seguenti Linee di intervento: Cloud computing, data ntegration, cyber security, big data.

Progetti avviati nel 2014

Strutture coinvolte	**Referenti del progetto**	**Titolo Progetto**	**Costo progetto per UNIBA**
Dipartimento di Informatica	Dott. Michelangelo Ceci	Virtual Power Operation Center–Vi-Poc	137.500,00

dipartimento di Informatica	Prof. Semeraro Giovanni	Massive Adaptive Internet Video Streaming using the cloud – MAIVISTO	200.000,00

La Regione Molise ha pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 22 del 5/08/2013 l'invito a presentare proposte progettuali di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare.
In risposta al citato bando è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto:

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Costo progetto per UNIBA
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo	ULTRA DOP-OLIVE OIL	35.000,00

La Regione Calabria con Avviso pubblico ha invitato a presentare progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricoli e alimentare e in quello forestale.
In risposta al citato bando è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto:

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Costo progetto per UNIBA
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Dott.ssa Di Cagno Raffaella	Start Pecorino Crotonese	169.204,40

Programma delle Attività Culturali per il triennio 2013/2015 ai sensi dell'art.14 della L.R. n.6/04 della Regione Puglia.
In risposta al citato bando ha presentato domanda ed è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto (Delibera giunta regionale n. 797 del 17 aprile 2015):

Strutture coinvolte	Referenti del progetto	Titolo Progetto	Costo progetto per UNIBA
Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate –LELIA	prof. Matteo Majorano	Giornate sull'exême contemporain – ottava edizione	4.000,00

1.2.8 PROGETTI FINANZIATI DA FONDAZIONI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia con Avviso Anno 2014, come da delibera del Consiglio di Indirizzo del 20 febbraio 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015 – Settore a) Ricerca Scientifica e Tecnologica; Settore c) Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa, ha pubblicato i seguenti progetti ammessi a finanziamento, i cui contratti sono in fase di sottoscrizione:

- Dipartimento dell'Emergenza dei Trapianti d'Organo, Progetto: "Effetti a lungo termine sulla fertilità ed alterazioni anatomofunzionali di una iniezione intradiddimale di clorulo di calcio in soluzione a base alcolica come procedura non invasiva di castrazione chimica dwel cane. Possibilità applicative nel controllo della riproduzione di popolazioni canile randagie e ripercussioni economiche";
- Dipartimento dell'Emergenza dei Trapianti d'Organo, progetto: "Studio del tessuto adiposo dismetabolico nell'obesità: caratterizzazione morfologica e funzionale delle cellule staminali adipose (ASC) e degli adipociti maturi ottenuti da soggetti obesi dismetabolici";
- Dipartimento dell'Emergenza dei Trapianti d'Organo, progetto: "Droplet Digital Pcr (Ddpcr) nel monitoraggio molecolare della malattia residua minima in pazienti affetti da leucemia;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro, progetto: "La grotta di Sant'Angelo in Criptis a Santeramo in Colle (BA): studio dello stato di conservazione e valutazione della stabilità";
- Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso: progetto: "Defining the role for NG2expressing cells with mesenchymal potential in experimenthal models of multiple sclerosis. A biofunctional analysis of the microvascular unit in EAE wild type and NG2 null mice;
- Dipartimento jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo, progetto:" Buone prassi e possibili incentivi fiscali per la valorizzazione degli attrattori turisticoreligiosi pugliesi e tutela riflessa del paesaggio";
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro, progetto: "l'intelligenza emotiva al lavoro, assessment training per valutare e potenziare lo stile di leadership e le abilità emotive dei manager nelle professioni sociosanitarie";
- Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco: "Sindrome di Bartter, grave patologia renale rara orfana di farmaci: un passo avanti verso la terapia mediante studi farmacogenetici ed epidemiologici".

1.3 PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALE

Horizon 2020

Nell'anno 2014 sono state presentate le seguenti proposte progettuali:

Bando	Acronym	Coordinator
CIP -EIP-ECO-INNOVATION - 2 Step (Scadenza 12/03/2014)	OilFingerPrint	University of Lleida (coordinator
H2020-SFS-2014-2015 Topic: SFS-14a-2014	AUTHENTOIL	

MSC- ITN (scadenza 09/04/2014)	INTEGRA	
H2020 Personalising Health and Care (PHC) New therapies for rare diseases 2 - step (scadenza 14/10/2014)	Rare inherited channelopathies: a translational multidisciplinary approach for personalised disease management	Institutu National de la Santé et de la Recherche Médicale
ERC - Advanced Grant (scadenza 21.10.2014)	e-ONE	UNIBA - Dip. Chimica – prof.ssa L. Torsi
	WHEATFORALL	UNIBA - Dip. Di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Prof. M. Gobbetti
	HCVCDR3LNH	UNIBA - Dip. Di Scienze Biomediche e Oncologia Umana – Prof. D. Sansonno
ERC - Consolidator Grant (scadenza 20.05.2014)	RHHS	UNIBA - Dip Giurisprudenza – prof. M. Mangini
	Irisin	UNIBA - Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – Prof.ssa G. Colaianni
	ForGut-liver fitness	UNIBA - Dip. Interdisciplinare di Medicina – prof. A. Moschetta
	LIGHT	UNIBA - Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – prof.ssa G. Brunetti
ERC - starting Grant (scadenza 03/2014)	DEnSS	UNIBA - Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – dott. A. Gnoni

L'AXA Research Fund ha pubblicato il bando "Junior Research Fellowships 2015" con scadenza 28.11.2014.
Giovani ricercatori di alto profilo accademico sono invitati a presentare la propria candidatura per realizzare un Post-Doctoral Fellowships presso le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nei seguenti temi: Environmental risks; Life risks; Socio-economic risks.

Ai fini dell'individuazione della candidatura da sottoporre, le proposte sono state valutate dalla Commissione Ricerca del Senato Accademico, nel rispetto dei criteri indicati nelle linee guida del Bando.

Con D.R. n. 3692 del 05.12.2014 sono stati approvati gli atti della preselezione della candidatura della dott.ssa di seguito indicata, da inviare all'AXA Research fund:

1.	Dott. Giuseppina Settanni *	Breast cancer risk prediction: density measurement and dual-energy contrast-enhanced digital and spectral mammography

Il candidato preselezionato dall'Ateneo è stato contattato da AXA per la sottomissione della "*Light proposal*", che doveva essere presentata entro le ore 12 del 15 dicembre 2014 secondo le modalità indicate nelle linee guida.

Nell'ambito del Programma LLP GRUNDTVIG - Action learning partnerships – pubblicato dalla Commissione Europe ail 03.08.2012 con scadenza 31.01.2013

Progetti ammessi a finanziamento i cui contratti sono stati sottoscritti nel 2014

1.	Prof.ssa Antonietta Curci	ISI - Inmate Social Inclusion n. 2013-1-DK1-GRU06-07134-4	Partners: UNIBA Dipartimento di Scienze della Fomazione, Psicologia, Comunicazione; Kriminalforsorghen, Statsfaengslet ved Horseod (Danimarca); Centro Orientamento Don Bosco (Italia); Bibliai Ismeretterjezto Tarsulat Egyesulet (Ungheria); Viva Femina (Polonia); S21 Servicios Educativos (Spagna).	Costo complessivo €104.000,00 Quota UNIBA €20.000,00 No cofinanziamento
2.	Prof.ssa Loredana Perla	EDUEVAL – Evaluation for the professional development of adult education staff n. 538743-LLP-1-2013-1-IT-GRUNDTVIG-GMP	Partners: Università degli Studi di Milano-Bicocca-Dip. di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" (Coordinatore), Rezekne Augstkola PSRI (Latvia), Pedagogical University of Warsaw (Poland), TEI of Crete-School of Health & Social Welfare (Greece), University Jaume I (Spain).	Costo complessivo € 391.615,00 Quota UNIBA € 63.597,00 di cui € 47.698,00 finanziamento Europeo ed € 15.899,00 il cofinanziamento

Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Eurodesk

Nell'ambito del Programma Erasmus +Bando per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk, è stato proposto dall'Eurodesk italy , all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, un Accordo di Partenariato sottoscritto il 15.01.2014 con il quale si istituisce l'Agenzia locale Eurodesk presso il Centro Polifunzionale per gli studenti ex-Palazzo delle Poste sito in via Nicolai ed inoltre il CdA delibera la quota di adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk, per l'anno 2014, pari a € 5.490,00, gravi sul Cap 102190, imp. n. 31721/2013

Sportello APRE-Puglia
Presso l'Università di Bari è attivo uno sportello dell'Agenzia Italiana per la Ricerca Europea (APRE - Puglia) per svolgere le seguenti attività:
- consulenza a utenza universitaria ed esterna in merito alle attività di ricerca internazionale;
- divulgazione di informazioni sulla Ricerca Europea;
- trasmissione all'utenza universitaria delle richieste APRE miranti alla costituzione di banche dati;
- partecipazione a incontri e corsi di formazione organizzati da APRE in sede nazionale e internazionale.

1.4 La ricerca dell'Università di Bari Aldo Moro nelle classifiche internazionali

La misurazione dell'attività di ricerca è uno principali aspetti della valutazione della performance degli atenei, sia nei modelli ministeriali che valutano i risultati per l'assegnazione delle risorse, sia, a livello interno, per fornire elementi di indirizzo per le politiche di Ateneo. La realizzazione di classifiche tra gli atenei, pur con i limiti ad esse riconosciuti, stimola, inoltre, comportamenti virtuosi nella comunità scientifica.

Le numerose classifiche redatte a livello internazionale possono essere raggruppate in due tipologie: quelle globali, che valutano la performance complessiva degli Atenei prendendo in considerazione sia l'attività didattica che quella di ricerca, e quelle che, invece, si concentrano sulla misurazione e valutazione della ricerca attraverso indicatori bibliometrici.

Nel primo gruppo rientrano Academic Ranking of World Universities (ARWU) noto anche come Shanghai Ranking[1], QS World University Rankings[2], Times Higher Education World University Rankings[3], U-Multirank[4] mentre il secondo comprende Scimago Institutions Ranking[5] (SIR), CWTS Leiden Ranking[6], National Taiwan University Ranking - Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities[7], University ranking by academic performance[8] (URAP), Best Global Universities ranking[9] (BGUR).

L'Università di Bari nel 2014 è presente in tutti i suddetti ranking internazionali, tranne che in ARWU-Shanghai.

1.4.1 Le classifiche globali

I ranking generalisti, utilizzando un numero più o meno grande e variegato di indicatori, valutano la performance degli Atenei nel loro complesso assegnando un peso predominante alle componenti didattica, ricerca ed internazionalizzazione.

Nella Tab. 1 è riportato il posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking globali.

Tab. 1) - Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali globali degli Atenei

Descrizione	Times Higher Education World University Ranking	Academic Ranking of World Universities (*)	QS World University ranking	CWUR	U-Multirank

[1] http://www.shanghairanking.com/
[2] http://www.topuniversities.com/qs-world-university-rankings
[3] https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings
[4] http://www.umultirank.org/
[5] http://www.scimagoir.com/
[6] http://www.leidenranking.com/
[7] http://nturanking.lis.ntu.edu.tw/Default.aspx
[8] http://www.urapcenter.org/
[9] http://www.usnews.com/education/best-global-universities/rankings

Numero di Atenei in classifica	400	500	800	1000	
Numero di Atenei italiani in classifica	16	21	26	47	31
Posizione di Bari nel Mondo	351-400	//	701+	388	
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani	13-16	//	22-26	18	16

(*) nel 2014 l'Università di Bari non è presente in questo ranking
Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione

1.4.2 Le classifiche della ricerca

La seconda tipologia di classifiche internazionali comprende le graduatorie che valutano esclusivamente la ricerca, prescindendo da altre componenti, attraverso l'analisi bibliometrica, e sono, quindi, suscettibili di tutti i limiti e le problematiche connesse all'utilizzo di tali indicatori. I dati utilizzati provengono da banche dati certificate (Scopus, Web of Science) che dovrebbero garantire una maggiore oggettività e trasparenza rispetto alla eventuale autoreferenzialità insita nei dati forniti direttamente dagli atenei. Tuttavia, l'analisi bibliometrica sembra favorire i settori delle scienze "dure" penalizzando le scienze umane.
La tabella seguente illustra in modo dettagliato il posizionamento dell'Ateneo nelle quattro principali classifiche internazionali sulla ricerca, con riferimento a output, impatto ed eccellenza.

Tab. 2) - Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali globali degli Atenei

Descrizione	SIR Report	Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities	Leiden Ranking (*)	University ranking by academic performance (URAP)	Best Global Universities Ranking
Numero Atenei (**)	4.851	500	750	2.000	500
Numero di Atenei italiani	63	36	33	60	23
Posizione di Bari nel Mondo		324		336	386
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani		15		14	17
Posizione di Bari nel Mondo per output della ricerca	452	324	353		369
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per output della ricerca	14	12	12	16	16
Posizione di Bari nel Mondo per impatto della ricerca	2.046		431		295
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per impatto della ricerca	52	12	26	15	17
Posizione di Bari nel Mondo per eccellenza della ricerca	1.017		409		315
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per eccellenza della ricerca	47	15	17	15	16

(*) Full counting, Tutte le pubblicazioni
(**) Nella classifica Scimago Istituzione di ricerca, non solo Atenei
Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione

Occorre precisare che Scimago International Ranking Report comprende tutte le Istituzioni di ricerca e non solo le Università e produce tre classifiche: una per numero di pubblicazioni, una per impatto della ricerca e una per eccellenza della ricerca. Anche Leiden Ranking produce diverse classifiche che tengono conto della lingua in cui sono scritte le pubblicazioni (core publications, tutte le pubblicazioni) e del grado di proprietà (fractional counting, full counting).

Tab 3) - Posizionamento degli Atenei italiani nei ranking internazionali anno 2014

Ateneo	Ranking globali				Ranking ricerca				
	ARWU Top 500	THE Top 400	QS Top 800	CWUR Top 1.000	Taiwan Top 500	Scimago	Leiden Top 750	URAP Top 2.000	BGUR Top 500
Roma La Sapienza	151-200	301-350	202	91	94	2.010	435	63	139 t
Bologna	151-200	276-300	182	219	128	1.533	395	111	146 t
Padova	151-200	301-350	262	184	109	1.244	342	92	146 t
Milano	151-200	276-300	238	181	107	1.581	287	109	155 t
Napoli Federico II	301-400		346	272	167	1.127	439	147	256 t
Firenze	201-300	351-400	352	266	206	1.314	359	196	262 t
Pisa	151-200	301-350	245	308	201	1.649	424	185	236 t
Torino	151-200	251-275	394	231	175	1.340	299	171	205 t
Politecnico Milano	201-300	301-350	229	389	439	805	414	349	352 t
Roma Tor Vergata	301-400		305	325	263	1.710	415	227	279
Genova	401-500		551-600	341	276	2.007	461	262	352 t
Bari		351-400	701+	388	324	2.046	409	336	386 t
Politecnico Torino			365	579		851	462	490	
Pavia	401-500	251-275	371	344	259	1.603	267	268	282 t
Catania			701+	567	398	1.954	450	351	467 t
Palermo	401-500			554	460	2.123	540	459	
Milano Cattolica	401-500		377	414	407	1.827	369	379	484 t
Perugia	401-500		551-600	359	302	1.392	238	325	331
Milano Bicocca	301-400	226-250	501-550	431	306	1.468	283	305	342
Siena			471	456	382	2.346	467	397	398 t
Modena-Reggio Emilia			601-650	466	429	1.352	380	468	
Parma	401-500			455	429	1.626	418	496	
Trento		251-275	411	597		1.254	270	509	417 t
Trieste	401-500	201-225	601-650	367	306	1.769	194	363	262 t

Ferrara	401-500	351-400		387	375	1.456	344	477	
Napoli Seconda Univ.				575		1.744	466	566	
Verona			701+	368	407	1.124	250	485	
Messina				680		2.393	576	623	
Cagliari	401-500			583		2.149	517	520	
Salerno				740		1.359	493	567	
Calabria				758		1.546		560	
Brescia			651-700	511	470	1.510	244	614	
Politecnica delle Marche				701		1.573	390	668	
L'Aquila				618		1.644		748	
Roma Tre		351-400	701+	695		1.848		602	465 t
Udine				533	445	1.680		501	438 t
Chieti-Pescara				728		2.133		714	
Salento		251-275		785		1.829		654	
Insubria				676		2.011		784	
Piemonte Orientale				810		1.928		753	
Sassari				841		2.462		779	
Milano San Raffaele				333	398	461		447	352 t
Bari Politecnico						791			
SISSA Trieste				578		1.219			
Normale Pisa	301-400	63		383	470	754		581	
Pisa S. Anna						575			
Foggia						2.570		1065	
Camerino				872		2.422		1032	
Basilicata				927		2.349		851	
Catanzaro				828		1.707		911	
Venezia			701+			2.217		1427	
Tuscia						1.814		1059	
Sannio						1.341		1315	
Urbino						2.443		1074	
Roma Campus Biomedico						1.896		941	
Reggio Calabria						207	512	1598	
Cassino						891		1608	
Milano Bocconi						462		1950	
Napoli Parthenope						980			
Molise						1.922		1692	
Bergamo						2.659		1688	
Teramo						1.725		1740	
European University Institute						1.472		1753	
Libera Università di Bolzano						978			
Roma Foro Italico								1969	
Atenei italiani presenti	*21*	*17*	*26*	*47*	*28*	*64*	*33*	*60*	*23*

Note: Scimago, Normalized impact, il ranking comprende tutte le istituzioni di ricerca e non solo Atenei; Leiden: full count, all pubs; BGUR: t=tie, pari merito
Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione

Nella Tab. 4 si riporta il posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari nelle classifiche settoriali in alcuni ambiti di ricerca scientifica del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2014.

Tab. 4) – Posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2014

Ambito scientifico	Posizionamento	Atenei in graduatoria
Clinical medicine	275	300
Natural sciences	269	300
Agricultural sciences	153	300
Plant and Animal sciences	253	300
Physics	203	300
Mathematics	297	300

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione

2. LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1.1 PREMESSA

L'Università degli studi di Bari si colloca tra gli 11 mega Atenei italiani, con una popolazione studentesca che nell'a.a. 2014/2015 è pari a 49.418 iscritti. L'Ateneo di Bari raccoglie oltre la metà della domanda di istruzione rivolta al sistema universitario pubblico della Regione Puglia, dove sono presenti altre tre Università statali: l'Università di Foggia, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari, oltre l'Università non statale Libera Università Jean Monnet di Casamassima.
L'Ateneo ha la sua sede principale in Bari cui si affiancano il Polo di Taranto e quello di Brindisi, nonché alcune sedi decentrate, limitatamente ai corsi di area sanitaria (Acquaviva delle Fonti, Lecce, Taranto Brindisi).
Come previsto dalla L. 240/2010 e dallo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, l'Ateneo si articola in Dipartimenti e Scuole per un totale complessivo di ventiquattro Dipartimenti, cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. Oltre alla Scuola di Medicina e Chirurgia cui afferiscono i quattro Dipartimenti di area medica, nel 2014 è stata istituita la Scuola di Scienze e Tecnologie cui afferiscono cinque Dipartimenti con dodici corsi di laurea triennali, sette corsi di laurea magistrale e una laurea magistrale a ciclo unico.
Tappa importante, per tutto il sistema universitario, è stata l'emanazione del D.M. 47 del gennaio 2013 che ha introdotto importanti novità circa la programmazione e l'accreditamento dei corsi di studio tenendo conto dei criteri e degli indicatori definiti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione dei sistema Universitario e della ricerca) in applicazione del Decreto Legislativo n.19 del 27/01/2012, che ha introdotto e definito i termini principali di "Qualità", "Assicurazione della qualità" "Audit della qualità", "Accreditamento" "Riesame". Sono stati introdotti requisiti di sistema per l'assicurazione della qualità, anche sotto il profilo tecnico, con l'introduzione della scheda unica annuale SUA-CDS che contiene gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento dei corsi di studio nonché alla definizione dell'offerta formativa secondo il principio della semplificazione e dell'efficienza delle procedure di inserimento dei dati.
Su questo fronte è iniziato un processo di schematizzazione dei Regolamenti dei corsi di studio per renderli strumenti adeguati alle necessità della popolazione studentesca, secondo quanto previsto anche del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo.

1.2 L'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno 2014 l'Ateneo ha istituito e attivato i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per complessive 33 classi di concorso. Sempre nel 2014 l'Ateneo ha avviato i percorsi formativi TFA II ciclo per gli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado, previsti dal D.M. 249/2010.
In attuazione di quanto previsto dalla normativa l'Ateneo ha consolidato il processo di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa procedendo alla fusione e alla disattivazione di alcuni corsi di laurea. E' stato istituito e attivato, dopo un percorso articolato che ha visto coinvolti i Ministeri MIUR e MIBAC, il corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004), che colloca l'Ateneo di Bari tra i dieci Atenei italiani che hanno attivato tale percorso formativo. Il corso di laurea prevede due profili formativi: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe.
Sono state istituite ulteriori sedi didattiche per i corsi di studio di area sanitaria in particolare presso la sede di Tricase.

Nell'anno accademico 2014/2015 i corsi di laurea complessivamente attivati sono stati 112 (rispetto ai 115 dell'a.a. 2013/2014) di cui 58 lauree triennali, 43 lauree magistrali, 11 lauree a ciclo unico, come riportato nella Tab. 1).

Tab.1). Numero corsi di studio dell'Ateneo negli aa. aa. 2012.2013 - 2013.2014 e 2014.2015 distinti per tipologia

TIPOLOGIA	**2012.2013**	**2013.2014**	**2014.2015**
LAUREA TRIENNALE	61	60	58
LAUREA MAGISTRALE	46	45	43
LAUREA MAGISTRALE CICLO UNICO	10	10	11
TOTALE	**117**	**115**	**112**

Il dato evidenzia una sostanziale invarianza nell'articolazione dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro rispetto agli anni accademici precedenti, tanto anche in ottemperanza ai requisiti previsti dal D.M. 47/2013 in particolare per quel che riguarda la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio.
La Tabella 2) descrive nel dettaglio la distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento nell'a.a.2014/2015.

Tab.2). Distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento per l'a.a. 2014.2015

DIPARTIMENTI	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE	LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	TOTALE LAUREE
BIOLOGIA	2	2		4
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	2	4		6
CHIMICA	2	2		4
FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO	1		2	3
FILOSOFIA, LETTERATURA, STORIA E SCIENZE SOCIALI	2	2		4
GIURISPRUDENZA	2		2	4
INFORMATICA	3	1		4
INTERUNIVERSITARIO DI FISICA	2	1		3
JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO:	2	1	1	4

SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE - TARANTO				
LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	3	5		8
MATEMATICA	1	1		2
MEDICINA VETERINARIA	1	1	1	3
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	2	1		3
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	1	3		4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	3	4	1	8
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	1	1	1	3
SCIENZE DELL'ANTICHITA' E DEL TARDOANTICO	2	2		4
SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI	2	3		5
SCIENZE POLITICHE	3	3		6
STUDI AZIENDALI E GIUSPRIVATISTICI	3	4		7
FACOLTA'/SCUOLA DI MEDICINA	18	2	3	23
TOTALE	**58**	**43**	**11**	**112**

1.3. LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Gli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2014-15 sono stati 49.418 contro i 51.340 dell'a.a. precedente. Si registra un calo delle popolazione studentesca in linea con le dinamiche a livello di Sistema universitario italiano. I Dipartimenti/Scuole con il maggior numero di iscritti sono Scuola di Medicina (13,9% del totale), Giurisprudenza (13,4% del totale), e "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (12,7%).
Nelle Tabb. 3-4 si riportano le distribuzioni degli iscritti nell'a.a. 2014-15 secondo alcune caratteristiche ritenute più significative (Dipartimento, genere e tipo/ordinamento di corso di studio).

Tab. 3) - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2014-15 per Dipartimento e genere

DIPARTIMENTO	M	F	Totale

"Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	1.200	5.099	6.299
Biologia	274	821	1.095
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	220	616	836
Chimica	233	252	485
Farmacia - Scienze del farmaco	582	1.863	2.445
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	408	419	827
Giurisprudenza	2.457	4.158	6.615
Informatica	1.934	319	2.253
Matematica	127	224	351
Medicina veterinaria	378	780	1.158
Scienze agro-ambientali e territoriali	473	204	677
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	343	545	888
Scienze dell'antichità e del tardoantico (S.A.T.A.)	222	745	967
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	613	3.899	4.512
Scienze della terra e geoambientali	156	159	315
Scienze economiche e metodi matematici	1.329	1.168	2.497
Scienze politiche	739	2.358	3.097
Studi aziendali e giusprivatistici	1.872	1.821	3.693
Interuniversitario di fisica	350	165	515
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	1.439	1.606	3.045
Fac/Scuola di Medicina	2.855	3.993	6.848
Totale	18.204	31.214	49.418

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Area Statistiche ufficiali e valutazione

Tab. 4) - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2014-15 per tipologia e ordinamento e genere

TIPO DI CORSO	NORMATIVA	M	F	T
CORSO DI LAUREA (ante DM509)	Ante Riforma	656	1.312	1.968
CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	10.353	16.210	26.563
CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 509/1999	786	1.390	2.176
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 5 ANNI	D.M. 509/1999	214	482	696
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 6 ANNI	D.M. 509/1999	311	554	865
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	D.M. 270/2004	1.553	3.411	4.964
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni	D.M. 270/2004	2.989	6.260	9.249
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 6 anni	D.M. 270/2004	1.315	1.514	2.829
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	D.M. 509/1999	25	77	102
DIPLOMA UNIVERSITARIO	Ante Riforma	2	4	6
Totale		18.204	31.214	49.418

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Area Statistiche ufficiali e valutazione

1.4. I RISULTATI DELLA FORMAZIONE: I LAUREATI

Nell'anno solare 2014 il numero dei laureati dell'Università di Bari è stato di 7.700, a fronte di 7.898 dell'anno solare 2013. Il maggior numero di laureati si riscontra per Scuola di Medicina (15,9% del totale), Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (17,8%) e "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (13,1%). I laureati in corso sono stati 4.292, pari al 55,7% del totale.

Tab. 5) - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2014 per Dipartimento e genere

DIPARTIMENTO	M	F	Totale	di cui in corso
"Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	155	851	1.006	681
Biologia	25	134	159	108
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	37	134	171	80
Chimica	27	35	62	39
Farmacia - Scienze del farmaco	59	148	207	129
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	57	73	130	61
Giurisprudenza	229	378	607	438
Informatica	202	42	244	166
Matematica	32	42	74	46
Medicina veterinaria	41	79	120	72
Scienze agro-ambientali e territoriali	45	19	64	32
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	49	66	115	58
Scienze dell'antichità e del tardoantico (S.A.T.A.)	41	116	157	121
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	118	1.252	1.370	679
Scienze della terra e geoambientali	17	39	56	46
Scienze economiche e metodi matematici	164	164	328	205
Scienze politiche	119	283	402	266
Studi aziendali e giusprivatistici	321	391	712	386
Interuniversitario di fisica	56	29	85	49
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	191	213	404	203
Fac/Scuola di Medicina	445	782	1.227	427
Totale	2.430	5.270	7.700	4.292

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Area Statistiche ufficiali e valutazione

Tab. 6) - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2014 per tipologia e ordinamento e genere

TIPO DI CORSO	M	F	Totale
CORSO DI LAUREA (ante DM509)	68	373	441
CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	1.461	2.922	4.383
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 5 ANNI	60	99	159
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 6 ANNI	114	167	281
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	449	1.173	1.622

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni	266	491	757
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	12	45	57
Totale	2.430	5.270	7.700

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Area Statistiche ufficiali e valutazione

1.5 L'EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DELLA DIDATTICA

In base al D.M. 544/2007, *l'efficacia interna* viene misurata relativamente ai corsi di studio attraverso due indicatori: il giudizio complessivo e l'ipotesi di reiscrizione allo stesso corso di studi da parte degli studenti. Per *efficacia esterna* si intende, invece, la individuazione, in termini non monetari, degli effetti dell'incremento di conoscenze, e quindi della performance del laureato, sulle sue opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attribuibili ad un Ateneo (Bini e Chiandotto, 2003). In tale contesto, la misurazione di tali aspetti gioca un ruolo importante sia per descrivere gli esiti e gli impatti del processo formativo, sia per garantire un costante processo di apprendimento capace di migliorare i processi e i progetti formativi.

Efficacia interna

Nel presente documento si misura l'efficacia interna attraverso il grado di soddisfazione che uno studente trae dalla frequenza di un corso universitario, derivando il relativo indicatore dai dati rilevati dal Consorzio Almalaurea, a cui Uniba aderisce, e pubblicati nell'anno 2014.

Nella Tab. 7 è riportato il giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati post-riforma di tutti i corsi con un confronto tra il dato dell'Università di Bari e quello medio degli Atenei aderenti ad Almalaurea.

Tab. 7) - Giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati 2014

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	%	
	Bari	Media Almalaurea
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea		
decisamente sì	31,5	32,9
più sì che no	51,1	53,0
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale		
decisamente sì	18,8	20,4
più sì che no	59,4	63,3
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti		
decisamente sì	55,3	52,5
più sì che no	37,5	39,6
Valutazione delle aule		
sempre o quasi sempre adeguate	13,2	24,0
spesso adeguate	39,0	44,9
Valutazione delle postazioni informatiche		
erano presenti e in numero adeguato	19,1	34,6
erano presenti, ma in numero inadeguato	40,1	40,6
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)		
decisamente positiva	18,5	29,8

abbastanza positiva	51,4	48,4
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile		
decisamente sì	28,5	27,9
più sì che no	56,3	58,5
Si iscriverebbero di nuovo all'università?		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	55,8	66,7
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,5	9,1
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	24,3	13,2
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	8,0	6,9
non si iscriverebbero più all'università	3,7	3,6
Tasso di risposta	81,2	91,8

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Consorzio interuniversitario Almalaurea, Profilo dei laureati, Indagine 2015

Relativamente alla percentuale di quanti hanno espresso un giudizio *decisamente* positivo in termini di soddisfazione complessiva sul corso di laurea, si registra un dato lievemente più basso tra i laureati di Bari (31,5%) rispetto alla media degli altri atenei aderenti (32,9%); nel complesso il livello di soddisfazione per gli studenti dell'Università di Bari raggiunge l'84,8%.
Prendendo in considerazione l'ipotesi di reiscrizione all'Università, con precisazione se rispetto all'Ateneo e/o al corso, il risultato è piuttosto soddisfacente, dato che più della metà dei laureati nel 2012 (55,8%) rifarebbe esattamente la stessa esperienza universitaria, confermando sia il corso che l'ateneo. Tale dato è, però, inferiore a quello medio nazionale (66,7%). Ulteriori dati sulla soddisfazione rispetto ad altre variabili connesse all'esperienza formativa (rapporti con i docenti, con gli studenti, valutazioni di aule, postazioni informatiche, biblioteche, carico di studio) sono illustrati nella medesima tabella.

Efficacia esterna
L'efficacia esterna di un percorso formativo è presentata mediante un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati effettuata su dati Almalaurea ritenendo tale aspetto il reale banco di prova dei risultati della formazione universitaria. E' necessario tener presente, comunque, che i valori dell'indicatore sono fortemente influenzati dalla posizione geografica degli atenei italiani e da fattori imputabili alla qualità della formazione ricevuta, pertanto le caratteristiche del mercato del lavoro del territorio in cui tali atenei sono ubicati hanno un ruolo di assoluto primo piano. E' interessante notare (Tab. 8) che se ad un anno dalla laurea la percentuale dei laureati dell'Università di Bari che lavora non si discosta molto rispetto alla media degli altri Atenei (37,4% vs 44,1%), il divario aumenta se si considerano i dati a 3 anni dalla laurea, raggiungendo il 57,1% per i laureati all'Università di Bari e il 67,9% per i laureati delle altre università aderenti al Consorzio Almalaurea. Dopo tre anni dalla laurea, circa il 65% gli intervistati già occupati ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo aver conseguito il titolo; tale dato è leggermente superiore per Bari rispetto agli atenei aderenti ad Almalaurea. Il livello di soddisfazione dei laureati di Bari (sia ad uno che a tre anni) è soddisfacente ed in linea con quello degli atenei Almalaurea. Relativamente al giudizio circa l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, i laureati dell'Ateneo barese fanno registrare percentuali meno elevate rispetto al totale.

Tab. 8) - Condizione occupazionale dei laureati ad uno e tre anni dalla laurea

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO EFFICACIA DELLA LAUREA SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	a 1 anno dalla laurea		a 3 anni dalla laurea	
	Bari	Media Almalaurea	Bari	Media Almalaurea

Condizione occupazionale				
Lavora	37,4	44,1	57,1	67,9
Non lavora e non cerca	22,9	27	16,4	13,7
Non lavora ma cerca	39,7	28,9	26,5	18,4
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	18,3	22,4	10,7	9,3
Quota che lavora, per genere				
Uomini	39,2	44,9	58,3	71,5
Donne	36,5	43,5	56,6	65,6
Esperienze di lavoro post-laurea				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	16,3	15,6	17	14,4
Non ha mai lavorato dopo la laurea	46,3	40,3	25,9	17,7
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	45,1	51,8	72	79,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	36,7	26,6	19,9	13,5
Occupati: condizione occupazionale alla laurea				
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	34,2	37	20,4	20,1
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	14,7	14,9	15,3	18,3
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	50,8	47,8	64,3	61,5
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,1	1,1	2,1	1,9
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,9	3,3	7,9	5,8
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,9	4,4	10,2	7,8
Efficacia della laurea nel lavoro svolto				
Molto efficace/Efficace	50,4	46,6	63,6	57,4
Abbastanza efficace	21,6	26	19	26,6
Poco/Per nulla efficace	28,1	27,5	17,3	15,9
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7,1	7,1	7,6	7,4

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Consorzio interuniversitario Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati - indagine 2015

1.6. L'OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari comprende corsi di formazione di più alto livello e specializzazione, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro o nel settore della ricerca.

I Master universitari sono corsi di studio che mirano a trasferire conoscenze e competenze per la promozione della crescita scientifica, culturale e civile della società. Harmo come obiettivo quello di approfondire esigenze culturali in determinati settori di studio e di formare figure professionali in collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni. L'Università di Bari ha attivato Master di I e II livello; al Master di primo livello si accede dopo il conseguimento della laurea triennale; al Master di secondo livello dopo il conseguimento della laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento.

Il Dottorato di ricerca è finalizzato al conseguimento di una elevata specializzazione nel campo della ricerca, fornendo le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione scientifica in ambito sia pubblico che privato. Per essere ammessi a un corso di

dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea magistrale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
I Corsi di specializzazione hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e possono essere istituite esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea. Per essere arrnnessi a un corso di specializzazione occorre essere in possesso almeno della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
I Corsi di formazione finalizzata (corsi di perfezionamento e di alta formazione) rispondono alle attuali richieste provenienti dai diversi settori produttivi. Essi garantiscono un efficace apprendimento di conoscenze, abilità e aggiornamento, assicurano la riqualificazione professionale e l'educazione permanente.
Nella Tab. 9 si riporta il numero dei corsi di studio e il numero degli iscritti nei diversi ambiti nei quali si articola l'offerta formativa post laurea dell'Università di Bari.

Tab. 9) – Distribuzione dei numeri di corsi di studio e degli iscritti dell'Università di Bari al post laurea nell'a.a 2014-45

Ambiti post-laurea	Iscritti	N. Corsi
Scuole di specializzazione area non medica	1.010	4
Scuole di specializzazione area medica	1.265	42
Master di I e II livello	356	23
Corsi di perfezionamento	89	4
Corsi di alta formazione	30	2
Dottorati di ricerca	421	113
Totale	3.171	188

Fonte: elaborazioni DAFG, Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Dipartimento Per gli studenti e la formazione post laurea

2. LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

I distretti tecnologici e produttivi

L'Università di Bari partecipa, attraverso i suoi rappresentanti, ai Comitati di alcuni distretti tecnologici e produttivi pugliesi (Tab. 3.1 e 3.2). I distretti tecnologici sono aggregazioni territoriali ad alto contenuto tecnologico per lo svolgimento di attività di ricerca e produzione industriale che agiscono come sistemi di trasferimento e collegamento della conoscenza in base alle condizioni specifiche di un territorio. Si tratta di strumenti finalizzati ad accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una regione promuovendo la collaborazione fra grandi e piccole/medie imprese su progetti innovativi in tutte le regioni italiane; sono stati creati grazie alla colleborazione fra il MIUR e le singole regioni per promuovere specifici interventi sui temi dell'innovazione, della ricerca industriale e delle sinergie pubblico provate. L'Università di Bari partecipa attivamente ai quattro distretti finanziati per la Puglia – biotecnoligie, hi-tech, meccatronica e aerospaziale – e a quello nazionale sull'energia e sono partner in molte iniziative locali attivate da imprese private che hanno partecipato al bando pubblico per l'attuazione dell'"asse leader" sulla "qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" previsto dal Piano strategico regionale 2007-2013 (PSR).
Dal 2008 al 2014, in Puglia sono stati costituiti numerosi distretti produttivi riconosciuti dalla Regione; recentemente alcuni di essi si sono trasformati in Associazioni.

Tab. 3.1 - Alcuni dei distretti tecnologici e produttivi pugliesi a cui partecipa l'Università di Bari

DARE - Distretto Agroalimentare Regionale Soc. cons. a r. l.
DHITECH - Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.
DISTRETTO H - BIO S.c.a.r.l.
DITNE - Distretto Tecnologico nazionale sull'Energia S.c.a.r.l.
DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese - Società Consortile a Responsabilità Limitata
MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Soc. Cons. a.r.l.

Fonte: Dipartimento DARDRE

Tab. 3.2 - Le principali associazioni partecipate dall'Università di Bari al 31.12.2013

ACOVIT - Associazione Costitutori Viticoli Italiani
AGEQ - Associazione per la formazione continua Gaetano ed Ernesto Quagliarello
AICLU - Associazione Italiana Dei Centri Linguistici Universitari
APRE - Agenzia Per La Promozione Della Ricerca Europea
Bari Smart City
Centro di Studi sulla Civiltà Artistica dell'Italia Meridionale "Giovanni Previtali"
CLUB EMAS ed Ecolabel Puglia (CEE)
CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia"
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
DES PUGLIA - Associazione Distretto dell'Edilizia Sostenibile Pugliese
DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo
Distretto Produttivo dell'Informatica
Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese
GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale
IGS - Istituto per il Governo Societario
IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali
Istituto del turismo internazionale della provincia di Taranto
Istituto Italo - Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche
LCA - Associazione Scientifica Volontaria "Rete Italiana LCA"
NETVAL - Associazione Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria
PNICUBE - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition
RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per L'apprendimento Permanente"
SIF - Società Italiana di Fisica (eretta in Ente Morale con Regio Decreto 5 Settembre 1935, N. 1720)
UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo

Fonte: Dipartimento DARDRE

Il Servizio ILO, i brevetti e le imprese spin off

Al fine di promuovere ed intensificare i rapporti con il territorio, dal 2004 l'Università di Bari si è dotata di un ufficio *Industrial Liason Office* (ILO) con lo scopo di promuovere collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati territoriali nel campo del trasferimento tecnologico. L'Ufficio opera in collegamento con l'Agenzia per i rapporti con l'esterno ed offre supporto tecnico amministrativo alle iniziative di Ateneo per favorire il trasferimento tecnologico e rafforzare il rapporto con le imprese, consulenza per la predisposizione di progetti per la ricerca industriale finanziati dal Fondo agevolazioni per la ricerca (FAR) e dal Fondo per l'innovazione tecnologica (FIT) e assistenza per la creazione di *spin off* dell'Università e deposito di brevetti.

Dall'anno 2006, intensa è la collaborazione tra gli uffici delle Università statali pugliesi per la realizzazione dei Progetti NILO e ILO-Puglia che si prefiggono il potenziamento della rete degli ILO delle medesime istituzioni.
Gli uffici ILO collaborano alla presentazione e gestione di progetti di ricerca industriale di alta formazione e orientamento e, interagendo con il mondo produttivo e del lavoro, forniscono consulenza al personale docente proponente e alle imprese per i progetti esplorativi e strategici finanziati dalla Regione per lo sviluppo di accordi internazionali di ricerca; promuovono, altresì, attività ed iniziative di sensibilizzazione alla cultura imprenditoriale al fine di valorizzare le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati presso le strutture di ricerca universitarie e la creazione di spin off e brevetti. A dicembre 2014 risultano costituite ed attive 22 società spin off (Tab. 3.3).

Tab. 3.3 – Imprese spin off dell'Università di Bari Aldo Moro costituite alla data del 31.12.2014

Denominazione spin off	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS SRL – ARCOGEM	Analisi, caratterizzazione, verifica e certificazione di materiali ornamentali e preziosi; consulenze ad operatori, produttori orafi, enti ed istituzioni pubbliche e private, collezionisti, assicurazioni, tribunali, notai e banche; realizzazione della carta d'identità delle Gemme e dei Materiali
ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA SRL - Al.T.A.I.R.	Gestione e applicazione di aggiornati metodi di ricerca archeologica e di tecniche di comunicazione finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale
BIOCOMLAB SRL	Sviluppo di metodologie per la produzione di bevande o alimenti arricchiti in composti biogenici con particolare attività anti-ipertensiva, anti-ossidante e di modulazione sul metabolismo glucidico
BIOFORDRUG SRL	Sviluppo di composti di interesse farmaceutico, valutazione dell'attività biologica con metodologie innovative e valutazione dei parametri chimoco-fisici delle stesse
DATA QUALITY SRL	Attività di consulenza statistica finalizzata a fornire un supporto alle attività decisionali ed operative di aziende ed enti pubblici e privati e realizzazione di sistemi statistici informativi per l'analisi territoriale dei fenomeni socio-economici quali sanità, istruzione, occupazione, qualità della vita
DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI SRL - D.A.B.I.MUS	Progettazione, realizzazione, gestione e sviluppo di sistemi innovativi di riconoscimento ottico digitale, acquisizione ottico digitale e sistemi multimediali 3D di beni culturali, banche dati di beni culturali, poli culturali virtuali e multimediali
ENVIRONMENTAL SURVEYS SRL - EN.SU.	Effettuazione rilievi Laser Scanner Terrestre e DGPS in ambito Ambientale, Topografico, Geologico, Geomorfologico, Ingegneristico, Architettonico e Batimetrico e monitoraggio delle modificazioni legate alle dinamiche meteo-marine che possono verificarsi sia nell'ambiente continentale sia in quello costiero
EXITEAM SRL	Sviluppo di servizi integrati diretti agli Enti territoriali e alle imprese che operano in ambito turistico che consentono di soddisfare le nuove esigenze della domanda dal punto di vista dell'accesso alle informazioni, della flessibilità e della personalizzazione dell'acquisto
FIND SRL	Sviluppo di servizi nel settore agroalimentare, ed in particolare dell'acquacoltura e della pesca, tra cui consulenza tecnico-scientifica per la redazione di progetti di fattibilità e progetti esecutivi per la realizzazione di impianti per l'allevamento di specie acquatiche; organizzazione di attività formative per il personale di settore; realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico ed innovazione industriale basati su risultati di ricerca; assistenza all'acquisto e alla commercializzazione dei prodotti; consulenza alle aziende in materia di igiene e sicurezza alimentare; consulenza per finanziamenti agevolati per le imprese.
FORESTE RESTAURO	Definizione e redazione di piani di assestamento e di gestione della vegetazione d'interesse

MEDITERRANEO SRL - FOR.REST.MED.	forestale e di piani per la realizzazione, il restauro e la manutenzione della vegetazione d'interesse forestale specialmente in ambito mediterraneo anche attraverso l'uso di strumenti informatici
GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS SRL - GEOPROSYS	Realizzazione di prodotti innovativi e servizi nell'ambito della geofisica applicata allo studio del territorio attraverso soluzioni diagnostiche per l'ambiente, l'ingegneria, la geologia e l'archeologia
LARE SRL	Fornitura di servizi e strumenti innovativi per la telemedicina ed in particolare per la chirurgia laparoscopica ed archiviazione automatica delle operazioni e il live streaming fruibile da migliaia di utenti su diversi dispositivi.
LENVIROS SRL	Attività di assistenza e consulenza tecnico-scientifica relativamente a problematiche ambientali, con particolare attenzione alla sostenibilità di processi e prodotti, alla valutazione dello stato dell'ambiente, al monitoraggio ambientale
MED & FOOD C.Q.S.	Servizi avanzati per lo sviluppo delle produzioni alimentari in ambito mediterraneo e per il trasferimento di innovazioni tecnologiche per il controllo e la qualificazione del prodotto/processo produttivo degli alimenti
OSEL CONSULTING SRL	Attività di consulenza altamente qualificata nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni e-learning supportate da sistemi di Information and Communication Technology
PLASMA SOLUTION SRL	Studio, progettazione e sviluppo di soluzioni basate su processi e reattori al plasma di bassa pressione per l'industria e di laboratori di ricerca;studio, progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di macchinari, impianti, reattori ed apparati tecnici
PROGESIT SRL	Sviluppo di servizi tecnologici, professionali e scientifici relativi all'analisi del territorio agro – forestale volti alla redazione di piani finalizzati alla pianificazione del territorio e delle aree verdi urbane ed extraurbane, alle valutazioni tecnico – ambientali di progetti e piani
SOFTWARE ENGINEERING RESEARCH AND PRACTICES SRL - SER&PRACTICES	Consulenza alle piccole, medie e grandi imprese e agli enti pubblici finalizzata a definire, eseguire o accompagnare i progetti di diffusione dell'innovazione tecnologica sostenibile con le competenze maturate e gli strumenti informatici sviluppati nel campo della Ingegneria del Software
SYNCHIMIA SRL	Produzione di composti organici, organometallici ed inorganici nanostrutturati di interesse in settori strategici quali quelli della fotonica, dell'elettronica, il farmaceutico, l'agro-alimentare e il biologico
SINAGRI	Servizi avanzati per lo sviluppo rurale ed il trasferimento di innovazioni tecnologiche in campo agricolo
WELCOME	Servizi finalizzati ad accrescere il potenziale di sviluppo delle comunità, arricchire la conoscenza degli effetti delle politiche e supportare i diversi attori sociali nelle scelte decisionali volti a rendere sostenibili gli interventi sui teritori; elaborazione ed implemetazione di strumenti di verifica dell'efficienza e dell'efficacia quali-quantitativa nella erogazione di servizi sociali anche attraverso azioni consulenziali rivolte a dirigenti ed operatori impegnati sul fronte della organizzazione e gestioni di servizi
LABORATORI DI CHIMICA E MEDICINA FORENSI SRL	La società spin off ha per oggetto lo sfruttamento della ricerca in campo Chimico, Tossicologico Forense e Genetico Forense, mediante l'organizzazione, sviluppo e gestione di centri tecnologici per indagini chimico-criminalistiche

Fonte: ns elaborazioni su dati DARDRE - Area trasferimento tecnologico.

All'interno dell'Area trasferimento tecnologico dell'Ateneo operano due settori: il Settore I- Tutela della proprietà Intellettuale e il Settore II - Spin off e Distretti produttivi.
Quest'ultimo eroga i seguenti servizi: assistenza nella fase di proposta, costituzione, gestione e sviluppo di spin off e distretti; assistenza nella formulazione dei relativi statuti, patti parasociali e contratti; supporto alla promozione di nuovi modelli organizzativi per il raccordo imprese-enti di ricerca; supporto alla formalizzazione e gestione di accordi di collaborazione per start up di imprese innovative; aggiornamento regolamenti in materia; supporto alla Commissione spin off; supporto ad azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione per sensibilizzare i ricercatori alla valorizzazione dei risultati della ricerca; supporto a iniziative volte a favorire la partecipazione delle imprese ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico; coordinamento delle attività di

aggiornamento della mappa dei servizi rivolti alle imprese e del correlato sito web; supporto all'organizzazione di iniziative di marketing territoriale e di promozione dell'innovazione; organizzazione seminari di sensibilizzazione alla tutela della proprietà industriale e di iniziative per la valorizzazione dei risultati della ricerca rivolti al personale universitario.
Nell'anno 2014 il Settore II, pur in presenza di contrazione di personale, ha prodotto importanti risultati. In particolare, il supporto e consulenza giuridico amministrativa a docenti e strutture universitarie per la promozione della creazione di impresa; rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale; il supporto e consulenza giudico amministrativa per la creazione e la gestione di spin off congiunti anche attraverso la gestione di rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale; predisposizione delle istruttorie da sottoporre alla valutazione del Comitato Spin Off; cura e gestione di tutti gli adempimenti giuridico amministrativi derivanti dalla partecipazione dell'Università di Bari, alla data del 31.12.2014, a 22 società spin off, come da tabella 3.3.

Per quanto riguarda il Settore I - Tutela della proprietà Intellettuale, le competenze sono relative a: promozione ed assistenza alla brevettazione; contratti di segretezza, contratti di licenza Know how; contratti di cessione/licenza di brevetti; anagrafe brevetti; aggiornamento regolamenti in materia; supporto alla Commissione brevetti e agli Uffici dell'Area Ricerca e dell'Area relazioni internazionali per la formulazione di Regolamenti connessi, clausole contrattuali che disciplinano il regime dei risultati dell'attività in collaborazione o commissionata etc.
Nell'anno 2014 il Settore I, pur in presenza di contrazione di personale, ha prodotto risultati soddisfacenti, in particolare, ha gestito complessivamente all'incirca n. 500 pratiche e, per quanto attiene all'attività di protezione della proprietà intellettuale si riepilogano i principali dati nella tabella seguente:

Tabella riepilogativa su attività brevettuale al 31.12.2014

Brevetti attivi in portafoglio	**102**
di cui:	
Brevetti Italia (domande di priorità + Estensione PCT II + convalide + concessioni)	22
Brevetti Europa, diretti o fase unificata EPC (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	22
Brevetti Stati Uniti (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	18
Brevetti PCT (primi depositi, estensioni, convalide) 2014	40
Attività brevettuale	**5**
di cui:	
Numero di invenzioni identificate (invention disclosures)	5
Numero di accordi di riservatezza (confidentiality agreements)	0
Domande di priorità presentate	**3**
di cui:	
Domande di priorità presentate in Italia	3
Domande di priorità presentate in Europa	0
Domande di priorità presentate negli Stati Uniti	0
Domande di priorità presentate in altri Paesi	0
Domande di brevetto. Nazionalizzazioni presentate	**3**
di cui:	
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in Europa	0
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate negli Stati Uniti	3
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in altri Paesi	0
Brevetti concessi	**6**
di cui:	
Numero di brevetti concessi in Italia	0

Numero di brevetti concessi in Europa (EPO)	3
Numero di brevetti concessi negli Stati Uniti	1
Numero di brevetti concessi in altri Paesi	2
Licenze attive in portafoglio	**11**

Fonte: ns elaborazioni su dati DARDRE - Area trasferimento tecnologico.

Principali iniziative relative al trasferimento tecnologico realizzate nel 2014.

- **Protocollo di intesa per la rete degli ILO pugliesi**

Nell'ambito poi del "Protocollo di Intesa per la Rete degli ILO Pugliesi" stipulato tra l'ARTI e tutti gli EPR (CNR, ENEA, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università degli Studi di Foggia e Università LUM) al fine di definire una nuova governance, nonché strategie e strumenti comuni finalizzati all'auto-sostenibilità della Rete ILO Puglia oltre la scadenza del Progetto ILO2 - Fase2, sono state organizzate le attività di seguito descritte:

- E' stata rafforzata la collaborazione con l'ENEA attraverso la realizzazione di diversi incontri con le spin-off e con i gruppi di ricerca finalizzati a offrire servizi alle imprese in materia di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, trasferimento tecnologico e R&ST. A tal fine, sono stati organizzati incontri one to one durante i quali le imprese hanno esposto agli esperti dell'Enterprise Europe Network: Dott. Filippo Ammirati - Responsabile coordinamento valorizzazione e networking per le regioni del sud Italia ENEA- C.R. e Dott. Marco Alvisi -, Enterprise Europe Network Project Officer, anche per mezzo della compilazione di apposito modulo, i loro bisogni di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica, di valorizzazione dei risultati delle proprie ricerche e attività nonché di individuazione di partner tecnologici ed industriali aderenti alla rete dell'Enterprise Europe Network per stabilire i più ampi spazi di collaborazione e sinergie progettuali.
  Attualmente i moduli compilati dalle Spin Off e dai gruppi di ricerca sono all'attenzione degli esperti dell'EEN i quali stanno elaborando le migliori soluzioni per rispondere alle esigenze manifestate. I risultati potranno verificarsi nel medio/lungo periodo.

- In data 21 ottobre 2014 , è stato organizzato da Enterprise Europe Network, presso la Camera di Commercio di Bari, un incontro dal titolo: "valorizzare l'innovazione e crescere in competitività" a cui hanno partecipato le Spin Off ed i gruppi di ricerca di questa Università e che si è concluso con la "First Visit": Incontri one-to-one con gli esperti dell'Enterprise Europe Network per il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca. A seguito della First Visit verrà formulato un Piano di intervento Personalizzato che prevede un set di servizi specialistici dell'EEN finalizzati a rispondere, nella maniera più efficace, alle esigenze manifestate dal team di ricerca/spin-off/start-up.Festival dell'Innovazione 2013.

- **Start Cup Puglia Edizione 2014**

  Degna di nota è la partecipazione, per il settimo anno consecutivo, alla "Start Cup Puglia", la competizione regionale che premia le nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza e offre la possibilità di trasformare un'idea brillante in un'impresa di successo, attraverso attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro.
  Organizzata dall'ARTI su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione della Regione Puglia e in collaborazione con le Università pugliesi, il CNR e l'ENEA, la gara ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo regionale di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione, promuovere la nascita sul territorio di imprese innovative e favorire la crescita economica del sistema produttivo regionale.

A partire dal 17 aprile e fino al 10 luglio è stato possibile candidarsi per Start Cup Puglia 2014 che per questa edizione ha presentato numerose novità.
Prima fra tutte le categorie. Si è potuto concorrere per una delle 4 in gara (Agrifood-Cleantech, ICT, Industriale e Life science), ma la novità è stata che tutti i concorrenti hanno potuto anche aggiudicarsi la menzione speciale per la categoria trasversale della Social Innovation.
Anche quest'anno il Concorso è stato articolato in due fasi, "Dall'idea al Business Plan" e "Gara tra Business Plan", ma con nuove opportunità per i partecipanti.
Nella prima fase (con scadenza 13 giugno 2014) i partecipanti hanno registrato la propria idea di business sul sito della manifestazione e sono stati selezionati per usufruire gratuitamente di uno specifico percorso formativo per la redazione del business plan. Novità di questa edizione è stata che le attività di mentoring sono state realizzate in collaborazione con imprenditori.
Nella fase conclusiva (con scadenza 10 luglio 2014) la Giuria di esperti ha selezionato una short list di business plan che si è affrontata in una finale nel corso della finale della Start Cup, nel mese di settembre 2014. La novità in questo caso è stata costituita dalla possibilità per i 12 progetti finalisti di ricevere un affiancamento specialistico nella preparazione al pitch, cioè alla presentazione del plan in pochissimi minuti.
L'Area Traferimento Tecnologico ha fornito supporto ed assistenza alle società spin dell'Università di Bari, costituite e costituende, nella redazione della modulistica e dei piani di impresa da presentare.
La finale di Start Cup 2014 si è svolta il 19 settembre nella Sala A del Padiglione 152 della Regione Puglia, all'interno della 78° edizione della Fiera del Levante.
La Giuria è stata chiamata a scegliere i 4 migliori progetti d'impresa pugliesi, uno per ciascuna delle 4 categorie in concorso, a cui è stato assegnato un premio in denaro di 10.000 euro. Tra questi quattro è stato poi selezionato il vincitore assoluto della Gara a cui è spettato l' ulteriore premio in denaro pari a 5.000 euro. I quattro progetti d'impresa vincitori della Start Cup Puglia 2014 hanno acceduto di diritto al Premio Nazionale per l'Innovazione, che quest'anno si è svolta a Sassari il 4 e 5 dicembre.
I finalisti di Start Cup 2014, suddivisi in categorie e in ordine alfabetico, sono:
Agrifood –Cleantech: Compost NanoPlus, Diptera, Phobos
ICT – Social Innovation: Comodo Cash Project, Mindesk, WineAway srls
Industrial: Bluebell, Green Skin, RE-PLAY, VinOled Srls
Life Science: CareSilk, OptogeniX
Sono stati i ricercatori e gli amministratori di CareSilk i vincitori assoluti della 7^ edizione della Start Cup Puglia, menzione speciale poi per la categoria trasversale della Social Innovation al progetto RE-PLAY.

4. Riepilogo dei finanziamenti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2014

Le entrate riscosse di gestione competenza (al netto delle partite di giro) relative all'esercizio 2014 ammontano a 275,8 milioni di euro. Di queste, l'83,6% è costituito da *Entrate da trasferimenti* (230,5 M€) e il 15,8% da *Entrate proprie* (43,5 M€), mentre la restante parte è data da *Altre entrate*. La Tabella 1 riporta le succitate tipologie negli anni 2013 e 2014; i dati sono stati rilevati dal Bilancio riclassificato ai sensi del D.I. MIUR-MEF del 01/03/2007. Da una prima analisi risulta evidente la riduzione del *Totale entrate* (-6,4%), imputabile principalmente al calo delle *Entrate da trasferimenti*.

Tab. 4.1 - Entrate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tipologia negli anni 2013 e 2014
(in milioni di Euro)

Tipologia Entrate	2013	2014	Variazioni percentuali
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	**294,7**	**275,8**	**- 6,4%**
di cui Entrate proprie	46,6	43,5	- 6,7%
di cui Altre entrate	1,7	1,8	- 5,9%
di cui Entrate da trasferimenti	246,4	230,5	- 6,5%
di cui Alienazioni di beni patrimoniali e partite finanziarie	-	-	
di cui Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	

Fonte: elaborazioni DAFG – Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie

Nella tabella 4.2 il totale delle entrate riscosse è ripartito tra *Entrate finanziate da soggetti pubblici* ed *Entrate finanziate da soggetti privati* negli anni 2013 e 2014, oltre alla categoria residuale *Altre entrate*.
Le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* nell'anno 2014 ammontano a 231,1 M€; di queste, l' 86,2% è costituito dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato*, l'8,1% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti*, il 2,4% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato*, l'1,1% dalle *Entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate*, il 2,2% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti*.
Rispetto al 2013, le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* hanno subito una lieve riduzione (-5,5%) dovuta principalmente ad un calo delle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato* (da 10,1 M€ a 5,5 M€).
Le *Entrate finanziate da privati* nell'anno 2014 ammontano a 2,9 M€ e rispetto al 2013 hanno subito un calo del 29,3%; la riduzione più importante ha riguardato le *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti* (da 1,9 M€ a 1,0 M€)
Relativamente alle *Altre entrate*, negli anni 2013 e 2014 le *Entrate contributive* e le *Entrate da vendita di beni e di servizi* risultano sostanzialmente invariate.

Tab. 4.2 – Entrate finanziate da soggetti pubblici e privati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per provenienza negli anni 2013 e 2014
(in milioni di Euro)

Provenienza Entrate	2013	2014	Variazioni percentuali
Entrate finanziate da soggetti pubblici	**244,5**	**231,1**	**-5,5%**
di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate	3,4	2,5	-26,5%

di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato	203,7	199,3	-2,2%
di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti	22,2	18,8	-15,3%
di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato	10,1	5,5	-45,5%
di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti	5,1	5,0	-2,0%
Entrate finanziate da privati	**4,1**	**2,9**	**-29,3%**
di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate	0,5	0,9	80,0%
di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti	1,9	1,0	-47,4%
di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti	1,7	1,0	-41,2%
Altre entrate	**46,1**	**41,8**	**-9,3%**
di cui Entrate contributive	39,4	37,0	-6,1%
di cui Entrate da vendita di beni e di servizi	3,2	3,0	-6,3%
di cui Entrate da alienazioni di beni patrimoniali	-	-	-
di cui altro	3,5	1,8	-48,6%
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	**294,7**	**275,8**	**-6,4%**

Fonte: elaborazioni DAFG - Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie

IL RETTORE
prof. Antonio Felice Uricchio